



BICIPLAN DI

Piano della mobilità ciclistica del Comune di Udine

CIG Z022C3FC1C

Committente:

Comune di Udine
Via Lionello, 1 - 33100 - Udine (UD)
p.i./c.f. 00168650307
protocollo@pec.comune.udine.it

Servizio Viabilità

Dirigente:

arch. Francesca Savoia

arch. Ivan Novello
ing. Cristina Croppo
arch. Sofia Borgo

Progettisti incaricati:

STRADIVARIE

Architetti Associati

Via Cecilia de Rittmeyer, 14 - 34134 - Trieste
p.i./c.f. 01175480324
t. 040 2601675
studio@stradivarie.it - www.stradivarie.it

Coordinatore unico della progettazione:

arch. Claudia Marcon

Progettisti:

arch. Claudia Marcon
arch. Elisa Crosilla

codice elaborato:

DG_D

codice file:
294_A_DG_D

rev:
00

oggetto:

Coerenza con il PREMOCI

data:

Coerenza con il PREMOCI

Il Piano **RE**gionale della **MO**bilità **CI**clistica (di seguito Piano), pubblicato al supplemento ordinario n.34 del BUR. n. 41 di data 12.10.2022, identifica il centro di Udine come uno dei nodi nevralgici del **SI**stema della **CI**-**cl**abilità **DI**ffusa, per gli spostamenti cicloturistici e sistematici a livello regionale.

In particolare, il Piano identifica Udine come:

- porta di accesso alla **RE**te Ciclovie di Interesse Regionale, ossia di uno spazio dedicato all'accoglienza e al supporto del cicloturista, immediatamente riconoscibile anche da parte di altre tipologie di visitatori. Vista la presenza di due ciclovie appartenenti alla RECIR, il Biciplan comunale propone di sviluppare una rete ciclabile ben riconoscibile, dotata di punti di sosta e accoglienza lungo i tracciati e nei pressi dei punti di interscambio modale. Nel documento SDP_09 sono illustrate le linee guida che mirano a fornire le prime indicazioni utili alla realizzazione per la promozione della rete ciclabile e della città. Si evidenzia inoltre che l'esatta collocazione della "porta della RECIR sarà individuata in fase di attuazione del Biciplan;
- CIMR (centro intermodalità) di alta priorità sia per il cicloturismo che per gli spostamenti sistematici. Il Biciplan a tal proposito mira a migliorare il tracciato della FVG 1 e FVG 4 e a potenziare l'interscambio bici - treno - autobus, prevedendo delle strutture di supporto e accoglienza nei principali nodi di interscambio. In particolare, il CIMR di Udine, nella stazione di S. Gottardo e nei parcheggi di interscambio previsti da PUM, è prevista la creazione di hub ciclistici atti a fornire servizi di assistenza ai cicloturisti e ai ciclisti sistematici. Inoltre il Biciplan prevede l'implementazione di punti di sosta e ricarica lungo l'intera rete ciclabile.
- Comune per la sperimentazione casa-lavoro. Il Piano per incentivare gli spostamenti sistematici con il mezzo a due ruote propone l'attivazione di progetti sperimentali casa-scuola o casa-lavoro in alcune aree della città. Per maggiori approfondimenti si rimanda all'elaborato 294_A_BP_SDP_08 "Promozione e incentivazione all'uso della bicicletta".

Il Comune, inoltre, è attraversato da due tracciati appartenenti alla RECIR: la FVG 1, tracciato per buona parte realizzato e altamente utilizzato da cicloturisti che dall'Austria pedalano verso Grado, e la FVG4, tracciato in fase di progettazione nella tratta che funge da ingresso ovest della città.

FVG-1

L'attuale tracciato transita su via Zanon, asse altamente frequentato da cicloturisti che scendono da nord verso sud e da ciclisti che si spostano all'interno del centro cittadino. Dal documento del PREMOCI denominato "Obiettivi, strategie ed azioni di piano" si evince che nella tratta in questione esistono interruzioni di percorso; "Ciò appare evidente in area urbana, in particolare nell'attraversamento di Udine che è anche caratterizzato da un'elevata incidentalità e da un elevato valore di TGM. Sebbene l'itinerario sia realizzato prevalentemente su sede separata dal flusso veicolare vi sono numerose intersezioni ed interruzioni e promiscuità conflittuale con i pedoni. Inoltre sono presenti alcuni tratti dove non è consentito il doppio senso ciclabile e le biciclette devono pertanto essere condotte sul marciapiede".

Dall'esame della sezione di via Zanon, si evince che è caratterizzata da una larghezza della pista ciclabile a doppio senso di marcia di 2,5 metri con ampi tratti ridotti ad 1,0 metri; Tali dimensioni non sono adeguate agli standard qualitativi del PREMOCI. La pista, inoltre, non presenta un alto grado di sicurezza in quanto per lunghi tratti non è presente il cordolo separatore tra bici ed auto, con sezione stradale complessiva di dimensioni ridotte. Alla luce di tali considerazioni il Biciplan di Udine propone la creazione di un anello ciclabile, che favorisca il flusso cicloturistico da nord a sud lungo l'asse di via Mercatovecchio, ottimizzando l'utilizzo di via Poscolle- Zanon per dare continuità (ora mancante) all'itinerario della FVG-1 da sud a nord (verso opposto a via Mercatovecchio). Nel rispetto degli standard qualitativi del PREMOCI, via Mercatovecchio che è strada non accessibile alle automobili, consente la creazione di un corridoio ciclabile di larghezza

adeguata, che avrà una capacità sufficiente per il transito degli alti volumi di traffico ciclo-turistico proveniente da Salisburgo (si consideri anche la diffusione delle cargo bike, con ingombro superiore al metro in larghezza).

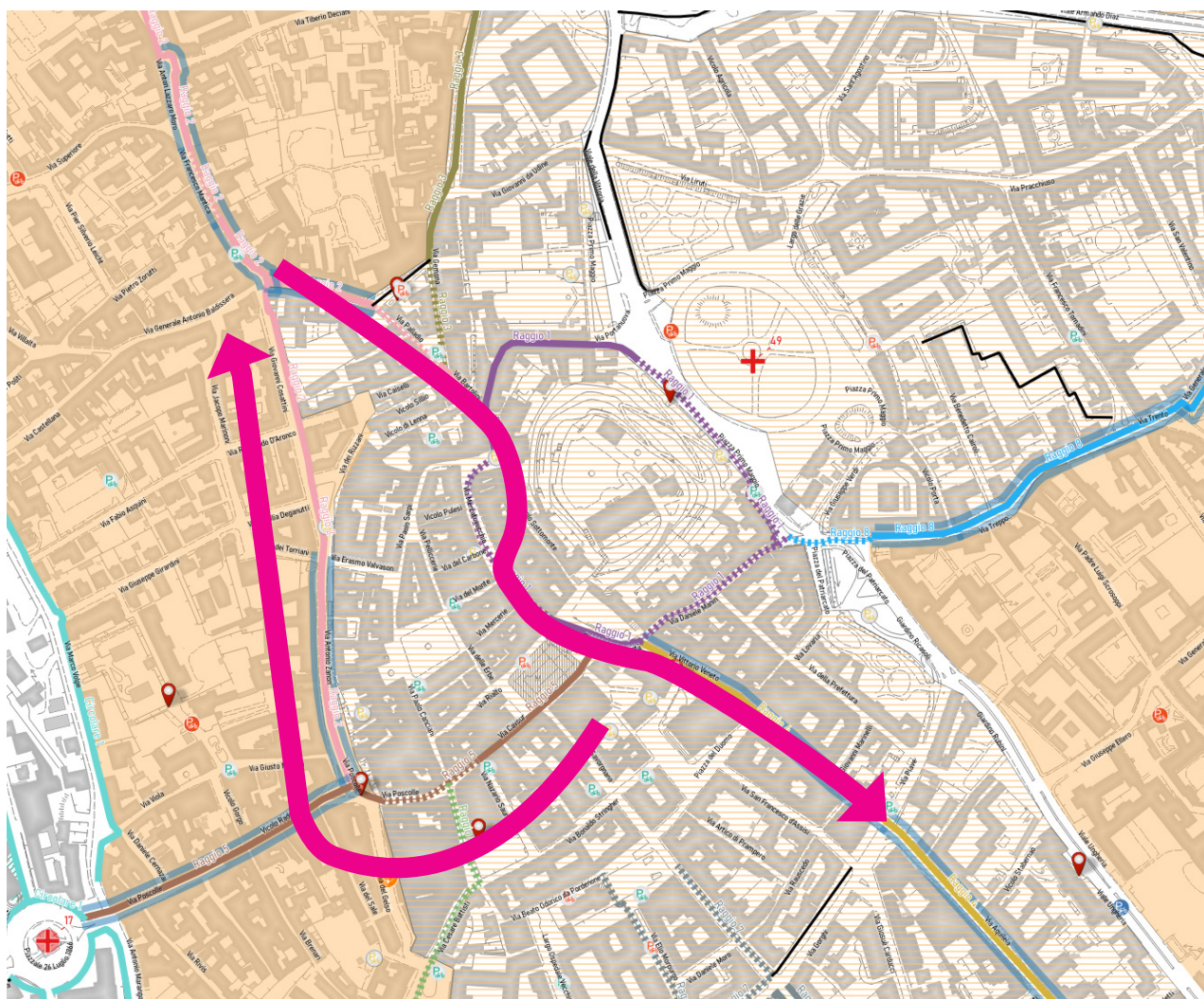


Fig.1 – Sensi di percorrenza FVG 1 via Mercatovecchio / via Zanon

FVG-4

La Giunta Regionale con propria deliberazione n 1757/2020, ha stanziato i fondi per la realizzazione dell'ingresso occidentale della FVG-4 in territorio di Udine, mediante una nuova infrastruttura ciclabile capace di superare la cesura formata dall'autostrada – strada statale e dal torrente Cormor e di garantire un collegamento sicuro tra Piasian di Prato, Udine e Campoformido. Tale intervento, in corso di progettazione mediante l'affidamento in delegazione amministrativa al Comune di Udine, sarà modificato nel tratto di via della Valle -via Joppi, per conformare la progettazione di fattibilità già approvata nel 2021, alle previsioni del PREMOCI approvato nel 2022, rendendo di fatto coerente l'opera con la pianificazione.